



## **COMUNICATO STAMPA**

Firenze, 29 aprile 2010

### **L'automazione del comparto orto-floricolo**

Il comparto ortofloricolo italiano, pur in una situazione di crescita della domanda nazionale ed internazionale, si trova a dover far fronte alla concorrenza sempre più agguerrita di altri Paesi, soprattutto dell'Africa e dell'Asia, che operano a costi molto bassi. Ne deriva la necessità di abbattere i costi pur mantenendo e migliorando gli standard di qualità che contraddistinguono il nostro comparto nazionale. L'innovazione tecnologica dei processi produttivi rappresenta una valida possibilità per conseguire tale obiettivo. Questo è emerso dalle relazioni svolte nel corso della giornata di studio organizzata quest'oggi dall'Accademia dei Georgofili. Tra i vari esempi, sono stati presentati prototipi di macchine agevolatrici per la raccolta dello zafferano, che è la spezia più costosa al mondo per i suoi elevatissimi costi di produzione. E' stato illustrato un robot irroratore di fitofarmaci in ambiente confinato, che consente un notevole risparmio di prodotto e ne aumenta l'efficacia, offrendo garanzie di eco-compatibilità. La necessità di standardizzare le produzioni e proteggerne i marchi di origine e qualità ha inoltre portato a sviluppare sistemi di tracciabilità sia dei fiori recisi che delle piante in vaso.

(ufficio.stampa@georgofili.it)